

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2191 del 23/08/2017

Ieri a Predazzo e a Pozza di Fassa, due appuntamenti per il Bene Naturale

"Dolomiti, Economia del Bene Comune", con Piero Badaloni

Le Dolomiti UNESCO suscitano, da sempre, un grandissimo interesse anche da parte di enti, associazioni oltretché di cittadini di ogni età. A Predazzo, l'invito a proiettare il documentario "Dolomiti, Economia del Bene Comune" è venuto dalla Fraternità Francescana e Cooperativa Sociale Frate Jacopa che, come momento inaugurale del suo annuale convegno, ieri nell'Aula Magna del Comune, ha voluto riflettere su "Seminare speranza nella città degli uomini" e mettere al centro il bene comune, partendo dalle Dolomiti. Hanno partecipato Piero Badaloni, Mauro Leveghi segretario generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, Marcella Morandini, direttrice della Fondazione UNESCO.

A dare il benvenuto a tutti gli intervenuti il sindaco di Predazzo Maria Bosin che, su invito degli organizzatori, in particolare di Argia Passoni, ha sintetizzato coerentemente con il tema del convegno, la felice esperienza promossa recentemente dal BIM dell'Adige grazie al quale (e ai 114 Comuni che ne fanno parte - Valli del Noce, Adige e Avisio), 350 persone ora hanno un'occupazione e possono credere ancora nella dignità del lavoro. Il segretario generale della CCIAA di Trento, Mauro Leveghi, ha evidenziato come "le Dolomiti e la montagna del Trentino Alto Adige, siano una storia di successo, così come la montagna della Valle d'Aosta. Da oltre mille anni, il Trentino, ha ragionato in termini di bene comune, a partire dalle Regole. In questi mesi, in questi anni in cui si guarda alle autonomie come ad una sorta di zavorra, forse qualche distinguo deve essere fatto". Leveghi ha poi espresso le sue riflessioni in merito alla ragione per cui la montagna nei luoghi sopracitati non viene abbandonata: "responsabilità territoriale, coesione sociale, - le imprese, senza coesione, non funzionano bene - sostenibilità ambientale", sono i tre elementi indispensabile affinché la vita in montagna e il bene comune, territorio, possano prosperare. "L'economia di successo impone coerenza e grande consapevolezza di rafforzare l'identità territoriale", ha concluso Mauro Leveghi. Piero Badaloni ha ringraziato sia la direttrice Marcella Morandini sia il segretario Mauro Leveghi per il modo come, intervenendo prima di lui, hanno promosso il documentario. "La voglia di gioco di squadra, che è alla base del documentario e del reportage precedente, nasce dalla solidarietà e dalla capacità di integrarsi anche fra diversità", ha detto Badaloni. Dopo la proiezione del documentario sono intervenuti nuovamente l'autore, Piero Badaloni, e don Rodolfo Pizzoli responsabile Pastorale Sociale Lavoro (PSL) Diocesi di Trento che hanno esteso il ragionamento in merito all'importanza, responsabilità e bellezza della gestione del bene comune, in generale. "La montagna, le Dolomiti, hanno bisogno di fraternità", ha sottolineato don Rodolfo Pizzoli "la fraternità è una relazione di reciprocità che permette a tutti di crescere, uno scambio quello della relazione in fraternità che la Bibbia propone e che ha alla base anche la condivisione dei beni materiali così come spiegava, nel documentario, il responsabile delle Regole di Cortina d'Ampezzo". L'appuntamento della Fondazione Dolomiti con Frate Jacopa va avanti, ogni estate, da almeno quattro anni. Per questo, la direttrice Marcella Morandini, in apertura dell'incontro a Predazzo, ha ringraziato particolarmente gli organizzatori per la preziosa collaborazione nella promozione del Bene Dolomiti UNESCO

Il secondo appuntamento si è svolto a Pozza di Fassa alle 21 nell'ambito delle iniziative organizzate da Virna Pierobon in collaborazione con il Comune di Pozza di Fassa e il Comitato manifestazione Pozza di Fassa. In una sala piena di abitanti e turisti, la proiezione del documentario è stata preceduta da una breve presentazione che ha visto partecipi la direttrice della Fondazione Dolomiti UNESCO Marcella Morandini,

intervenuta per prima, il segretario generale della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Mauro Leveghi, e il giornalista e documentarista Piero Badaloni. Mentre la direttrice Morandini ha illustrato ai presenti in sala il ruolo, la funzione della Fondazione e la responsabilità che comporta la gestione di un bene seriale come le Dolomiti, Mauro Leveghi ha approfondito la storia di successo della vita in Dolomiti in generale e nei territori autonomi in particolare, puntando l'attenzione soprattutto sull'importanza di sostenere la qualità della vita in montagna per evitare lo spopolamento che è avvenuto in molti altri territori. Piero Badaloni ha messo in evidenza come il documentario, così come il reportage "Dolomiti, Montagne-uomini-storie", sia frutto di un lavoro di squadra sia fra amministrazioni ed enti sia fra persone.

Il documentario "Dolomiti Economia del Bene Comune" è stato realizzato grazie alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Trento che, insieme alla Camera di Commercio della provincia di Bolzano, ha sostenuto la Fondazione Dolomiti UNESCO. La realizzazione è stata affidata a Piero Badaloni, che lo ha concretizzato con la collaborazione di Fausta Slanzi, fotografia e montaggio di Nicola Berti.

()